

## Jesolo

## Virus, verifiche su altri quattro migranti positivi

Avviata la seconda tornata di tamponi per gli 85 migranti in isolamento alla Croce rossa. Negli ultimi due giorni i tecnici del Dipartimento di prevenzione dell'Ulss hanno effettuato nuovi test. Ieri sono arrivati i primi risultati che avrebbero individuato 4 ulteriori positivi.

Babbo a pagina VII



CROCE ROSSA Ci sarebbero altri casi positivi al centro di Jesolo

## Il virus, le storie e la situazione

## Jesolo, fiato sospeso per 4 nuovi casi

►Ci sarebbero altri contagiati nel centro della Croce Rossa ►La struttura di via Levantina pattugliata per scongiurare fughe  
Si attende la conferma dell'Ulss sui tamponi già eseguiti Il sindaco ribadisce la richiesta al Governo di chiudere il centro

## L'EMERGENZA

**JESOLO** Avviata da mercoledì la seconda tornata di tamponi per gli 85 migranti in isolamento alla Croce Rossa e subito ci sarebbero dei nuovi casi di contagio. Negli ultimi due giorni i tecnici del Dipartimento di prevenzione dell'Ulss 4 sono entrati nella struttura di via Levantina a Jesolo per effettuare i test di metà quarantena tra i migranti risultati negativi dopo i test della scorsa settimana ma tenuti ugualmente in isolamento preventivo.

## PRIMI RISULTATI

Un modo per monitorare la situazione dopo i 43 casi positivi scoperti la scorsa settimana, tra 1 operatore e 42 migranti, tutti trasferiti a Cavarzere. Ma ieri sono arrivati i primi risultati che avrebbero individuato quattro ulteriori positivi. Una comunicazione rimbalzata dal municipio che però non è ancora stata confermata, perché

prima sarà necessaria la conclusione di tutte le verifiche del caso. Massimo, per ora, il riserbo dalla Croce rossa, ma anche dall'amministrazione comunale che attende di ricevere il report definitivo dall'Azienda sanitaria. E se la struttura continua a essere controllata a vista dalla forze dell'ordine, va ricordato che in questi giorni il Comune ha deciso di varare la linea dura. Tutti i capigruppo hanno dato mandato al sindaco Valerio Zoggia di inviare una richiesta al Governo per chiedere la chiusura del centro e di sospendere l'accoglienza ai richiedenti asilo.

## PROGETTI ALTERNATIVI

Un'idea che nelle ultime ore sta facendo discutere. E non poco. Ad introdursi nel dibattito è anche l'ex deputato Mario Pezzoli che ha rilanciato il progetto di realizzare un centro termale. «Ricordo - dice - che il Prg per questa area indica un indirizzo turistico-ricettivo e già più volte la Cri ha provato a vendere questa sua proprietà.

Chiedo di ritornare a ragionare su un preciso vincolo di utilità pubblica, che imponga all'ipotetico acquirente anche interventi di riqualificazione dell'offerta turistica, con l'obiettivo dell'allungamento stagionale. Negli anni si è parlato di terme, riaffrontare il discorso è possibile, anche coinvolgendo la stessa Cri».

Contrario a ogni riconversione si dichiara invece Francesco Esposito, rappresentante del comitato per la difesa dei diritti civili: «Vari poteri, politici ed economici - attacca - cercano di fare proprio il futuro di una struttura come quella della Cri, dimenticando però che pretendono di gestire una cosa non loro e che sui migranti decide la Prefettura e non certamente l'amministrazione comunale o i partiti politici. Sarebbe bello conoscere i nomi della cordata interessata all'eventuale acquisto della Cri, sarebbe un atto di correttezza nei confronti della cittadinanza».

**Giuseppe Babbo**

© RIPRODUZIONE RISERVATA